

Ferrara

Un quartiere da salvare

Primi tiri a canestro al parco Coletta «Al Grattacielo è cambiato tutto»

I giocatori del Kleb, insieme al vicesindaco Lodi e all'assessore Maggi, hanno inaugurato il campo ai piedi delle due torri. Dalla prossima settimana inizia il cantiere per il resto dei lavori al giardino

di **Matteo Langone**
FERRARA

La palla che rimbalza sul ferro ed entra. Il canestro del nuovo campo sportivo del parco dedicato a Marco Coletta ha già raccolto il primo pallone a spicchi. Ieri mattina, gli atleti del Kleb Basket hanno inaugurato ufficialmente la nuova struttura all'ombra del Grattacielo: un'area di poco più di mille metri quadrati che è pronta ad ospitare gli amanti della pallacanestro (con due campi per le sfide da tre contro tre) e della pallamano. Ma non solo. I canestri e le porte, ma soprattutto la superficie liscia, permetteranno anche gare di pattinaggio, calcetto e tennis. «È una giornata attesa da anni - ha sottolineato il vicesindaco Nicola Lodi, presente insieme all'assessore allo Sport Andrea Maggi -. È la prova tangibile che il quartiere sta cambiando: abbiamo scelto di costruire



Inaugurazione con autorità e genitori di Coletta. Sotto, il vicesindaco Lodi e il comandante della Municipale Rimondi

un terreno di gioco perché lo sport è disciplina, svago e salute». Attorno al rettangolo amaro, nelle prossime due settimane, troveranno posto anche panchine e riflettori. Parallelamente, il Centro di mediazione organizzerà una agenda digitale dove associazioni e privati potranno prenotare il campo per svolgere attività fisica. La struttura, infatti, rimarrà ad uso gra-

tuito almeno per i prossimi ventiquattro mesi.

Poi, a pandemia terminata, si ragionerà anche su un'eventuale copertura, da studiare attentamente insieme alla Soprintendenza: nel frattempo, l'amministrazione valuterà le candidature delle realtà del territorio per assegnare definitivamente la futura gestione dell'impianto. «Abbiamo già acquistato quattro ne-

gozi alla base del grattacielo - ha proseguito Lodi - e li organizzeremo una segreteria e gli spogliatoi. Stiamo ricevendo tantissime richieste per l'utilizzo: già una trentina di associazioni si sono informate e anche il Teatro ha chiesto lo spazio per alcuni spettacoli». Aspetto culturale che, comunque, verrà trattato presto. Lunedì prossimo, infatti, la ditta di Mantova incaricata dei lavori nel resto del parco Coletta aprirà ufficialmente il cantiere; entro agosto, ai piedi delle due torri dovrebbero trovare spazio un'area per gli anziani, una sorta di arena da spettacoli (nella parte oggi asfaltata, al centro del giardino, dove verrà rimosso l'unico canestro presente), nuovi vialetti e una zona definita dallo stesso vicesindaco una sorta di «salotto». «L'attuale chiosco presente tra viale Costituzione e viale Po sparirà - ha concluso Lodi - e al suo posto sorgerà un'area di ristoro e relax». Il tutto, dal costo complessivo di circa 500mila euro, a cavallo di ferragosto restituirà alla città un quartiere completamente diverso dal passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato